

**Punto 6:**  
**Delibera per la determinazione  
del sovrapprezzo per le azioni  
di nuova emissione**

## **PUNTO 6:**

# **DELIBERA PER LA DETERMINAZIONE DEL SOVRAPPREZZO PER LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

## **CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DEL SOVRAPPREZZO**

La remunerazione del capitale sociale è sempre stato un tema al centro del dibattito e del confronto tra i soci della Banca, un dibattito che oscilla tra l'esigenza di mantenere alto il livello "ideale" della partecipazione azionaria con la tutela del capitale sottoscritto dall'erosione dell'inflazione. Questa riflessione è stata fatta propria dal CdA al punto da ritenere questi due aspetti componenti integranti della tensione etica della Banca.

La scelta attuale di orientarsi verso questa forma di tutela del capitale, piuttosto che verso altre ipotesi di rendimento delle azioni in termini di dividendi, è coerente con un approccio mutualistico nella creazione di valore per la Banca e per i suoi soci.

Coerentemente con quanto esposto sopra, Banca Etica ha adottato in questi anni, dalla sua costituzione ad oggi, una politica sobria e prudente nella remunerazione del capitale sociale, realizzando alcuni passi nella direzione di un giusto riconoscimento ai soci:

- con l'aumento gratuito del valore delle azioni da euro 51,64 ad euro 52,50 (assemblea 26 maggio 2007);
- con l'individuazione del sovrapprezzo su ogni azione pari ad euro 3,00 (assemblea 17 maggio 2008).

Nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Amministrazione della Banca, preso atto anche dell'interesse emerso nei vari confronti tra e con i soci, ha inteso riaprire la riflessione su quali siano le forme più corrette che la Banca può mettere in campo nel settore della remunerazione del capitale sociale.

Dal punto di vista tecnico ricordiamo: il sovrapprezzo rappresenta un surplus rispetto al valore nominale delle azioni teso a preservare il valore economico del capitale sociale in possesso dei "vecchi" soci, che hanno finora sopportato i maggiori rischi legati alla fase di avvio e di successiva crescita della Banca, rispetto ai "nuovi soci" le cui azioni già beneficiano del valore creato in precedenza.

La determinazione del sovrapprezzo risponde a diversi requisiti, non esclusivamente legati ai fondamentali elementi patrimoniali.

In particolare, per Banca Etica:

- l'elemento della sobrietà e dell'equità della remunerazione del capitale sociale;
- l'essere da sempre lontana da logiche di speculazione;
- la necessità di preservare una solidità patrimoniale che consenta lo sviluppo futuro della sua azione di finanza etica;
- l'attenzione di evitare effetti distorsivi rispetto alla campagna di capitalizzazione promossa in questi ultimi anni dalla Banca;
- l'obiettivo di preservare il valore reale del capitale sottoscritto rispetto all'andamento dell'inflazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con verifica del Collegio Sindacale, nel definire il valore del nuovo sovrapprezzo ha valutato con attenzione gli elementi patrimoniali legati alla necessità primaria di garantire la stabilità della Banca e il suo sviluppo nel lungo periodo.

Alla luce di quanto sopra, analizzato l'ammontare del valore patrimoniale delle azioni della Banca, le riserve disponibili, con l'obiettivo di non pregiudicare il buon esito della campagna di capitalizzazione che la Banca ha posto in essere negli ultimi anni e che si è proposta di portare avanti, il CdA propone di fissare il nuovo sovrapprezzo in euro 5,00.

La proposta di aumento del sovrapprezzo azioni del CdA è stata sviluppata anche grazie alle riflessioni sviluppate all'interno della Commissione sulla remunerazione del capitale nominata dallo stesso CdA, presenti alcuni consiglieri e un referente dei soci. Altre riflessioni intorno al tema seguiranno nei prossimi mesi anche con il coinvolgimento dei GIT.

## **DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 5 MARZO 2013**

Dopo approfondita analisi e dibattito, il Consiglio di Amministrazione

### *delibera*

*di proporre all'Assemblea dei Soci che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2012 di modificare il sovrapprezzo e di aumentarlo di euro 2,00 per azione e, quindi, di fissarlo complessivamente in euro 5,00 per ogni azione ordinaria di Banca Popolare Etica s.c.p.a.*

*Nel caso in cui l'Assemblea dei Soci approvi la proposta del Consiglio di Amministrazione, modificando l'ammontare del sovrapprezzo dovuto per ciascuna azione della Banca, l'offerta al pubblico di azioni ordinarie di Banca Popolare Etica s.c.p.a. di cui al prospetto informativo depositato presso la Consob in data 9 ottobre 2012 a seguito di comunicazione del rilascio del nulla-osta con nota del 3 ottobre 2012, protocollo 12079046, potrebbe essere chiusa anticipatamente in conformità di quanto previsto dal paragrafo 5.1.4 della sezione seconda del menzionato prospetto informativo*

### *stabilisce*

*che la Banca riacquisti le azioni proprie al prezzo corrispondente al valore nominale maggiorato del sovrapprezzo così come stabilito dall'Assemblea*